

Volontariato

Le buone notizie

«Il volontariato fatica a dialogare Spazio al Forum Terzo Settore»

L'intervista. Oscar Bianchi, nuovo presidente del Csv di Bergamo: occasione di confronto diretto tra tutte le realtà del non profit bergamasco, che si muovono su un terreno comune

Oscar Bianchi, 44 anni, sposato, con 2 figli, è il nuovo presidente del Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo, eletto il 15 maggio scorso nel Consiglio direttivo di Csv come rappresentante Avis e nominato presidente nei giorni scorsi. Da sempre molto attivo nel mondo del volontariato, dal 2009 è presidente di Avis provinciale Bergamo. Ha ricoperto il ruolo di amministratore del Centro Servizi del Volontariato di Bergamo dal 2009 al 2012, e dal 2012 al 2015 è stato vicepresidente del Centro Servizi del Volontariato di Bergamo. Lo abbiamo incontrato e gli abbiamo chiesto quali sono i programmi per il prossimo triennio di lavoro del Csv di Bergamo e quali attenzioni presterà al mondo del volontariato bergamasco.



Oscar Bianchi
alla guida del Csv

Che tipo di contributo pensa di poter dare a Csv e al volontariato bergamasco?

«Continuerò ad impegnarmi come ho sempre fatto anche negli anni scorsi; da presidente di Csv potrò sicuramente entrare in contatto con un numero maggiore di realtà, mettermi in loro ascolto e avviare con esse un dialogo costruttivo, con il supporto di tutto il Consiglio».

Quali sono secondo lei le difficoltà che il volontariato bergamasco incontra oggi?

to bergamasco incontra oggi?

«Sicuramente una delle difficoltà principali è ancora oggi la fatica a dialogare: assistiamo ad una grande frammentazione delle realtà associative, che spesso non si conoscono e faticano a fare rete».

Vi immaginate delle soluzioni?

«Ci immaginiamo sicuramente di lavorare fin da subito su questo tema. Già nel primo incontro abbiamo pensato di rilanciare e ridare vigore anche a Bergamo al Forum Terzo Settore, un organismo che storicamente nella nostra provincia fatica a decollare, ma di cui, dai feedback che riceviamo, si sente il bisogno. Riteniamo che un Forum del Terzo Settore possa offrire un'occasione di confronto diretto tra tutte le realtà del non profit bergamasco, che pur essendo molto diverse tra loro si muovono su di un terreno comune».

«Come presidente mi piacerebbe che il nuovo Consiglio sia molto operativo, dove ciascun consigliere assuma delle responsabilità e degli incarichi, che possano consentire loro di mettere a disposizione di Csv tutte le proprie competenze. Fin dal primo incontro abbiamo deciso di assegnare del-

le specifiche deleghe ai consiglieri, che assumeranno già dai prossimi giorni. Due in particolare quelle su cui inizieremo a lavorare, che vanno nella direzione del dialogo e dell'ascolto con gli stakeholder diretti di Csv, quindi base sociale e personale».

Quale ruolo si immagina per il Consiglio Direttivo?

«La prima delega mira a costruire un dialogo più diretto con la base sociale di Csv, andando a riprendere un lavoro che avevamo avviato già nello scorso mandato, affinché il Centro riesca sempre più a rispondere in modo efficace alle esigenze delle associazioni e



La Festa del volontariato promossa dal Csv, nel 2014 in Piazza Vecchia

dei volontari. La seconda è una delega al personale, che rappresenta l'interfaccia di Csv con i volontari e le associazioni: tanto più consiglio e staff riusciranno a lavorare in modo armonico, tanto più il lavoro di Csv sarà utile al volontariato bergamasco».

Ci può dire di più?

«Un progetto che con il nuovo Consiglio abbiamo scelto di rilanciare nell'immediato è legato ad Expo: dopo esserci impegnati in questa prima parte dell'anno per VolontariXBg, ora vorremmo spostare lo sguardo sulle associazioni».

Concretamente cosa pensate di fare?

«Un anno fa avevamo aperto i lavori su Expo con le associazioni, prestando particolare attenzione a tutte quelle realtà che per le loro attività avevano un legame diretto con il tema di Expo. Ci piacerebbe riuscire nei prossimi mesi a lavorare con queste associazioni, affinché possano portare il proprio contributo alle discussioni che stanno nascendo intorno ad Expo e cogliere questa come un'occasione di riflessione, di lavoro di rete e di costruzione di nuove opportunità».

Quattro donne nel nuovo direttivo

L'elezione

La vicepresidente del Csv è Marisa Mazzoleni, dell'Associazione Volontari Caritas bergamasca

L'assemblea degli aderenti di Csv il 15 maggio scorso ha eletto il nuovo Consiglio direttivo, insediandosi martedì scorso e destinato a restare in carica per il prossimo triennio, col compito di guidare e coordinare le attività del Centro stesso.

Dieci i rappresentanti eletti direttamente dall'assemblea, ciascuno di loro in rappresentanza di una delle associazioni socie: Simona Angioletti dell'Associazione Famigliaperta,

Oscar Bianchi dell'Avis provinciale, Michele Cerullo dell'Aido provinciale, Brunella Conca della Fondazione Serughetti La Porta, Maria Bonaria Contu di Auser Volontariato provinciale, Ivan Cortinovis della Uildm, Giacomo Invernizzi della Società di San Vincenzo dei Paoli, Marisa Mazzoleni dell'Associazione Volontari Caritas bergamasca, Adriano Nosari del Cai di Bergamo e Alessandro Santoro delle Acli provinciali. A loro si aggiunge il Cavalier Leonida Pozzi, presidente di Aido Lombardia, che parteciperà al Consiglio direttivo di Csv in qualità di membro nominato dal comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato della Lombardia. Tutti vo-



Il nuovo Consiglio direttivo del Csv

lontari, ciascuno impegnato in una o più realtà associative, che con le proprie competenze e con le conoscenze acquisite in tanti anni di attività di volontariato, indirizzeranno le attività del centro fin da subito e per i

prossimi tre anni. Il Consiglio direttivo ha nominato a sua volta i membri della presidenza, eleggendo Oscar Bianchi presidente, Marisa Mazzoleni vicepresidente, Giacomo Invernizzi amministratore e Ivan Corti-

novis membro di presidenza in rappresentanza del Consiglio.

Contestualmente al Consiglio direttivo, l'assemblea degli aderenti ha nominato anche i nuovi componenti del Collegio dei sindaci revisori (Luigi Cordioli, già Revisore nel triennio 2009-2012, Mario Berlanda, componente della Commissione enti non commerciali e no profit Terzo Settore dell'Ordine dei Commercialisti di Bergamo, Lauro Montanelli, membro nominato dal Co.Ge e componente della Commissione enti non commerciali e no profit Terzo Settore dell'Ordine dei Commercialisti di Bergamo) e del Collegio dei probiviri (Silvana Signori, docente dell'Università degli Studi di Bergamo, Alessandro Pedone, avvocato, e Remo Morzenti Pellegrini, prorettore dell'Università degli Studi di Bergamo).

A VILLONGO Festa volontariato e associazioni

Oggi e domani si svolgerà a Villongo la seconda edizione di Associainfesta, festa dell'associazionismo e del volontariato sociale e culturale di Villongo. La festa inizia oggi alle 18 con concerti, cucina, attività laboratori e proseguirà domani a partire dalle ore 16 con sfilate, saggi e la premiazione del volontario meritevole del paese.

A RANICA Laboratori di solidarietà



Oggi alle 16 si concluderanno a Ranica i Laboratori di solidarietà che hanno visto impegnati durante tutto l'anno scolastico 92 studenti della scuola secondaria di primo grado in attività di volontariato all'interno di 10 realtà associative del paese. Al parco di via Conciliazione (nella foto) studenti, volontari e famiglie racconteranno alla popolazione le esperienze vissute.

A PREZZO Noi tutti insieme contro la Sla

Questo pomeriggio a Prezzo il Comitato Amici di Gigi Alborghetti organizza la sesta edizione di «Noi tutti contro la Sla», una manifestazione a favore della ricerca contro la Sla. Inizio alle ore 14,30 con esibizioni di judo e difesa personale, alle ore 18 si prosegue con la Santa Messa e alle ore 19 partenza della camminata non competitiva «Camminiamo con Gigi... Fermiamo la Sla». A seguire serata musicale con Zumba e balli latino-americani.

A BERGAMO Tavola rotonda sull'autismo



L'Associazione Spazio Autismo, insieme con il Comune di Bergamo, organizza oggi alle 15,30 presso la Sala Galmozzi (Bergamo, via Tasso 8) una tavola rotonda per approfondire la prima legge italiana sull'autismo. Ingresso libero.